



Dipartimento per le Politiche di Sviluppo
UVER - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici

Interventi di completamento (L. 208/98)
Monitoraggio al 31.12.2007

Nota informativa per il CIPE

Anno 2008

Sintesi dei risultati

La nota informativa fornisce l'aggiornamento al 31.12.2007 dello stato di attuazione del programma di interventi di completamento di opere infrastrutturali finanziati con le delibere CIPE n. 52/99 e n. 135/99, effettuato sulla base delle risultanze del sistema di monitoraggio gestito dall'Area "Monitoraggio e Statistica" dell'UVER.

Lo stato degli interventi

Risulta ultimato l'82 per cento (248 su 302) degli interventi, pari a circa il 68 per cento dei finanziamenti assegnati dal CIPE. Degli interventi ultimati, l'89 per cento (221 su 248) corrisponde a opere entrate in esercizio. Per le rimanenti opere ultimate, la mancata entrata in esercizio è dovuta prevalentemente all'effettuazione dei collaudi e, in un caso su quattro dei non entrati in esercizio, alla necessità di ulteriori forniture o lavorazioni.

Gli interventi ancora non ultimati, invece, sono affetti da criticità che, a parità di caratteristiche, ne rendono l'avanzamento più complesso rispetto a quelli ultimati: infatti sui 31 interventi dei 36 in corso per cui sono pervenuti i dati di monitoraggio, 9 erano sospesi già dal monitoraggio precedente, altri 3 sono stati sospesi nel corso dell'anno, mentre 6 non hanno maturato alcun SAL nel corso del 2007.

L'avanzamento della spesa

L'avanzamento della spesa complessiva per l'intero programma si attesta al 78,2 per cento su base nazionale corrispondente al 92,7 per cento nel Centro-Nord e al 75,8 per cento nel Mezzogiorno. Su base annuale, nel 2007 la spesa per il programma ha fatto registrare un avanzamento di 5,5 punti percentuali.

Le previsioni

A partire da un avanzamento pari a circa il 78 per cento alla fine del 2007, si prevede per il 2008 una crescita di 5 punti percentuali, per superare il 95 per cento nel 2011 e proseguire poi più lentamente fino all'esaurimento del programma negli anni successivi. Nel complesso, le nuove previsioni risultano in media ritardate di circa 1 mese rispetto alle precedenti.

1. L'attività dell'UVER

L'UVER effettua diversi tipi di attività sugli interventi compresi nel programma dei Completamenti in relazione allo stato degli interventi.

Quando gli interventi risultano ultimati, entrano a far parte della sfera di interesse dell'Area "Valutazione di Efficacia", finalizzata a determinare l'effettiva produzione dei servizi per cui erano stati originariamente finanziati. Il terzo rapporto UVER sulla valutazione di efficacia, elaborato ad aprile 2008, è in fase di trasmissione al CIPE¹.

Gli interventi in corso sono inseriti nell'attività di accompagnamento e assistenza dell'Area "Verifica dei Progetti", basata su una collaborazione continuativa con le amministrazioni interessate e finalizzata alla risoluzione delle eventuali criticità.

Parallelamente, l'Area "Monitoraggio e Statistica" prosegue il monitoraggio su tutti gli interventi (ad eccezione di quelli chiusi sia dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario che della piena operatività e di quelli defianziati²). La presente nota informativa riporta le risultanze del monitoraggio alla data del 31.12.2007 e fornisce un aggiornamento delle previsioni di spesa del programma.

2. La situazione degli interventi di completamento al 31.12.2007

2.1. Il quadro di insieme

Le analisi che seguono sono riferite ai 302 interventi finanziati sulla base della graduatoria di merito, mentre lo stato di attuazione delle 18 opere commissariate viene riportato nell'Allegato 1.

Nella Tab. 1 è riportata la situazione al 31.12.2007 dei 302 interventi di completamento.

Risulta ultimato l'82 per cento degli interventi ammessi a finanziamento (248 su 302); essi corrispondono, tuttavia, a poco più del 68 per cento dei finanziamenti assegnati dal CIPE. Gli interventi in corso sono circa il 12 per cento del totale (36 su 302) e assorbono poco più del 22 per cento dei finanziamenti CIPE. I restanti 18 interventi sono stati realizzati con altri fondi o sono stati oggetto di revoca del finanziamento, per cui le corrispondenti risorse sono da riprogrammare³.

¹ Cfr. http://www.dps.tesoro.it/uver/uver_valutazione_efficacia.asp.

² Sui 320 interventi si tratta, rispettivamente, di 108 e 20 interventi.

³ Dalla banca dati degli Accordi di Programma Quadro è stato possibile individuare esattamente il reimpiego delle risorse dell'intervento defianziato "Completamento sistema di trasporto elettrico ad attrazione magnetica - Trieste (STREAM)". Per le analisi che seguono sono stati quindi utilizzati i dati degli interventi che lo hanno sostituito.

Tab. 1. Stato di attuazione degli interventi di completamento al 31.12.2007 (importi in migliaia di euro)

Regione	Ultimati		In corso		Da riprogrammare		Totale	
	Numero	Finanz. CIPE	Numero	Finanz. CIPE	Numero	Finanz. CIPE	Numero	Finanz. CIPE
Piemonte	8	33.715	0	0	0	0	8	33.715
Valle d'Aosta	1	2.117	0	0	0	0	1	2.117
Lombardia	4	9.141	0	0	0	0	4	9.141
Liguria	2	16.720	1	4.777	0	0	3	21.497
P.A. Trento	2	1.149	0	0	0	0	2	1.149
P.A. Bolzano	1	1.833	0	0	0	0	1	1.833
Veneto	8	24.219	0	0	0	0	8	24.219
Friuli Venezia Giulia	4	11.672	0	0	1	4.870	5	16.542
Emilia Romagna	3	5.629	0	0	0	0	3	5.629
Toscana	11	12.416	3	13.170	0	0	14	25.585
Lazio	17	22.634	3	8.160	2	2.119	22	32.913
Abruzzo	15	15.981	6	56.322	0	0	21	72.303
Molise	11	20.302	0	0	0	0	11	20.302
Campania	38	189.842	8	159.851	5	40.893	51	390.586
Puglia	45	137.704	6	34.224	3	3.718	54	175.646
Basilicata	4	33.570	2	6.197	2	7.747	8	47.514
Calabria	42	75.055	6	36.720	1	491	49	112.266
Sicilia	25	356.539	0	0	3	74.288	28	430.827
Sardegna	7	53.217	1	20.658	1	7.747	9	81.622
Centro - Nord¹	61	141.245	7	26.107	3	6.989	71	174.340
% sul totale dell'area	85,9	81,0	9,9	15,0	4,2	4,0	100,0	100,0
Mezzogiorno	187	882.208	29	313.972	15	134.884	231	1.331.065
% sul totale dell'area	81,0	66,3	12,6	23,6	6,5	10,1	100,0	100,0
Italia	248	1.023.453	36	340.079	18	141.873	302	1.505.405
% sul totale dell'area	82,1	68,0	11,9	22,6	6,0	9,4	100,0	100,0

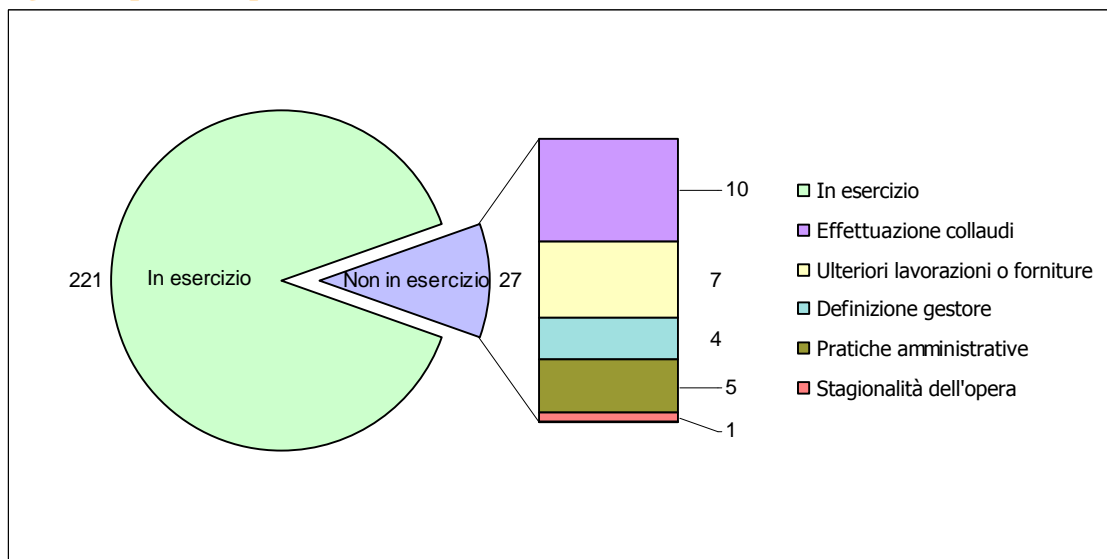
¹ Le regioni Marche ed Umbria non figurano nella tabella in quanto le rispettive risorse sono state programmate negli Accordi di Programma Quadro.

2.2. Gli interventi ultimati ma non in esercizio

L'11 per cento degli interventi ultimati (27 su 248), cioè quelli per cui è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori, corrisponde ad opere non ancora entrate in esercizio (Fig. 1).

La causa più ricorrente della mancata entrata in esercizio è legata ai tempi necessari per l'effettuazione dei collaudi (10 casi). In 7 casi, invece, l'intervento di completamento non è stato sufficiente a garantire l'entrata in esercizio delle opere perché queste sono comunque interdipendenti con altri lavori in corso o da effettuare, o perché attendono l'acquisto di forniture.

Fig. 1. Opere completate in esercizio e non al 31.12.2007



Per le 27 opere non ancora entrate in esercizio, la Tab. 2 riporta le previsioni di entrata in esercizio indicate dagli enti attuatori.

Tab. 2. Previsioni per l'entrata in esercizio delle opere

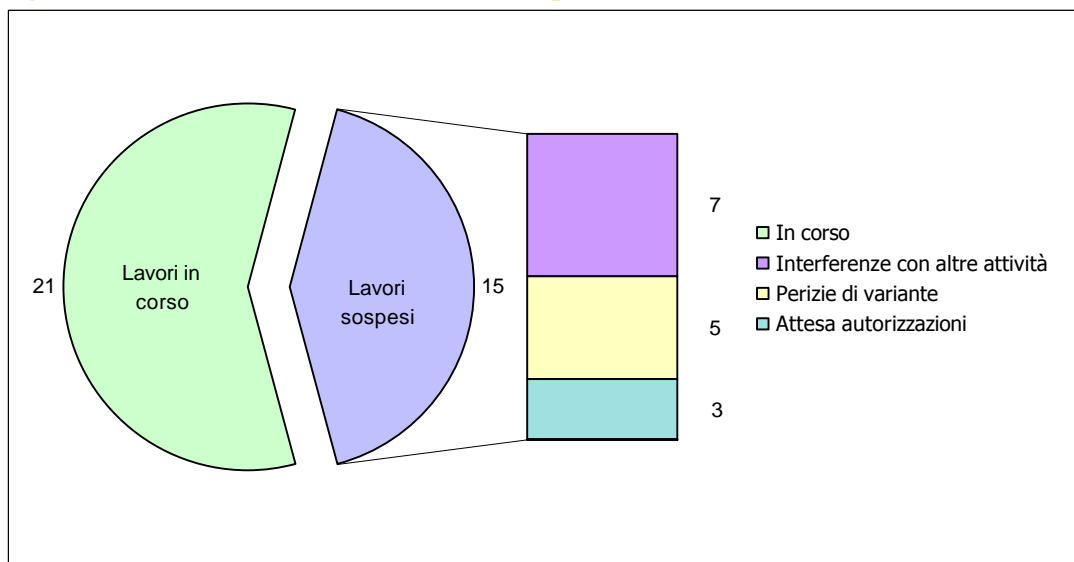
Previsioni di entrata in esercizio	Motivi di non entrata in esercizio					Totale
	Collaudi	Ulteriori lavorazioni o forniture	Definizione gestore	Pratiche amministrative	Stagionalità dell'opera	
Entro il 30.6.2008	1	2	1	1		5
Entro il 31.12.2008	1		1	1		3
Oltre il 31.12.2008	2	1				3
Non prevedibile	6	4	2	3	1	16
Totale	10	7	4	5	1	27

Per la maggior parte degli interventi ultimati ma non in esercizio (16 casi su 27), gli enti attuatori non hanno saputo indicare una data prevista per l'entrata in esercizio. A tale proposito è da notare che dei 34 interventi che risultavano ultimati ma non in esercizio alla precedente scadenza di monitoraggio (31 dicembre 2006), solamente 11 sono entrati in esercizio nel rispetto delle date previste. Dei restanti 23 interventi, 11 sono anche stati valutati negativamente dall'Area Valutazione di Efficacia dell'UVER che ha giudicato non giustificato il loro mancato esercizio; in un caso, inoltre, sono stati rilevati gli estremi per la segnalazione in sede giudiziaria.

2.3. Gli interventi in corso e sospesi

Dei 36 interventi in corso al 31.12.2007, in 15 casi i lavori risultano sospesi per uno o più degli eventuali lotti in cui l'intervento può essere articolato (Fig. 2).

Fig. 2. Interventi con lavori in corso e sospesi al 31.12.2007

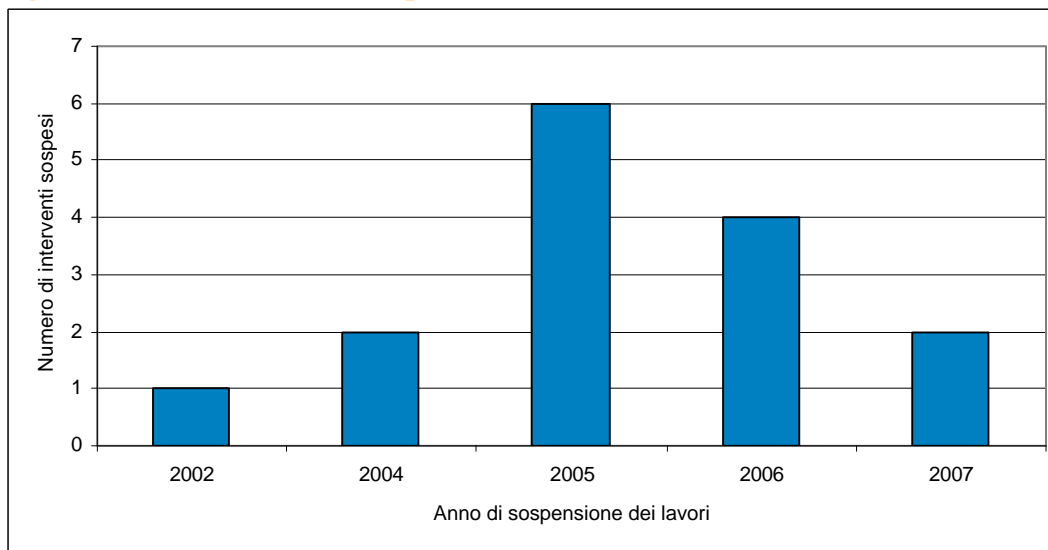


Si rileva che le sospensioni più frequenti sono legate a motivi di ordine tecnico, quali le interferenze con altre attività e le perizie di variante. L'altra causa, legata a motivi di natura amministrativa, ha un peso relativamente minore.

L'inizio della sospensione dei 15 interventi non risale sempre agli anni più recenti, ma può essere anche molto datato (Fig. 3): la situazione più critica corrisponde ad un intervento sospeso dal 2002⁴ e il maggior numero delle sospensioni ancora in essere ha avuto inizio nel 2005. È da notare, inoltre, che in 4 casi i lavori sono sospesi solo per alcuni dei lotti che compongono gli interventi, mentre in 3 casi la mancata risposta all'ultimo monitoraggio non consente di conoscere con certezza lo stato dei lavori aggiornato.

⁴ Si tratta dei "Lavori di completamento del III lotto di costruzione del Porto Turistico in loc. Marina di Caterola, Capri", per i quali la criticità consiste nella presenza di condotte sottomarine che impediscono l'ultimazione dei lavori. L'UVER ha già sollecitato gli Enti coinvolti, senza che questi siano però giunti alla soluzione delle problematiche.

Fig. 3. Anno di inizio della sospensione



Per i 15 interventi sospesi, la Tab. 3 riporta le previsioni di ripresa indicate dagli enti attuatori. Come per l'entrata in esercizio, anche per la ripresa dei lavori nella maggior parte dei casi le Amministrazioni non hanno saputo prevedere alcuna data.

Tab. 3. Previsioni per la ripresa dei lavori degli interventi sospesi

Previsioni di ripresa	Motivi di sospensione			Totale
	Perizie di variante	Interferenze con altre attività	Attesa autorizzazioni	
Entro il 28.2.2008				0
Entro il 30.4.2008	1	3	2	6
Oltre il 30.4.2008 o non prevedibile	4	4	1	9
Totale	5	7	3	15

3. L'avanzamento della spesa

La Tab. 4 riporta la serie storica annuale della percentuale cumulata di avanzamento della spesa del programma per gli anni di attività del monitoraggio.

L'avanzamento della spesa è inteso in termini economici e non finanziari, in altre parole è rappresentativo del valore delle opere realizzate e non dei pagamenti effettuati. A tal fine, come variabile che può meglio descrivere tale avanzamento, si considera la percentuale di avanzamento lavori secondo l'ultimo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) emesso.

L'avanzamento, dunque, è riferito al costo complessivo degli interventi, di cui il finanziamento CIPE copre circa la metà.

Il valore riportato nella tabella è quindi ottenuto come media dell'avanzamento lavori dei singoli interventi, pesata con il rispettivo costo: il valore riportato è pertanto influenzato in misura maggiore dagli interventi con i costi più elevati⁵.

Tab. 4. Avanzamento della spesa complessiva al 31.12.2007

Regione	Percentuale di avanzamento della spesa					
	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2007
PIEMONTE	79,9%	90,4%	97,7%	100,0%	100,0%	100,0%
VALLE D'AOSTA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
LOMBARDIA	84,6%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
LIGURIA	22,5%	37,1%	58,6%	78,9%	90,7%	91,1%
P. A. TRENTO	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
P. A. BOLZANO	51,4%	99,3%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
VENETO	87,0%	94,2%	97,7%	100,0%	100,0%	100,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	56,9%	66,0%	67,1%	75,5%	93,0%	97,2%
EMILIA ROMAGNA	68,9%	81,6%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOSCANA	48,0%	70,3%	79,2%	81,1%	81,8%	81,8%
LAZIO	16,8%	31,5%	43,2%	51,4%	66,9%	81,0%
ABRUZZO	23,3%	35,4%	46,0%	52,8%	57,3%	62,8%
MOLISE	65,1%	86,1%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
CAMPANIA	22,7%	30,8%	39,7%	47,8%	57,6%	66,0%
PUGLIA	57,1%	68,0%	73,6%	77,2%	83,4%	86,3%
BASILICATA	26,6%	34,0%	44,4%	52,5%	68,6%	74,1%
CALABRIA	47,3%	67,1%	89,3%	94,3%	97,3%	98,0%
SICILIA	32,9%	48,5%	59,2%	68,3%	79,7%	83,7%
SARDEGNA	43,5%	57,1%	68,9%	79,1%	86,9%	89,1%
Centro - Nord¹	53,6%	66,5%	76,3%	82,7%	89,2%	92,7%
Mezzogiorno	31,2%	42,8%	53,2%	60,9%	70,0%	75,8%
Italia	34,3%	46,2%	56,5%	64,0%	72,7%	78,2%

¹ Le regioni Marche ed Umbria non figurano nella tabella in quanto le rispettive risorse sono state programmate negli Accordi di Programma Quadro.

In termini di avanzamento della spesa complessiva per gli interventi, l'intero programma si attesta al 78,2 per cento su base nazionale, corrispondente al 92,7 per cento nel Centro-Nord e al 75,8 per cento nel Mezzogiorno. Su base annuale, quindi, nel 2007 la spesa per il programma ha fatto registrare un avanzamento di 5,5 punti percentuali.

Nel complesso, l'avanzamento riportato al 31.12.2007 è fortemente trainato dall'intervento della "Linea 1 della metropolitana di Napoli", che da solo ha un costo pari a circa un quarto del valore complessivo di tutti gli interventi del programma. Per

⁵ L'avanzamento di un intervento viene calcolato come rapporto fra l'ultimo SAL emesso e l'importo contrattuale dei lavori. Nel caso di interventi articolati in lotti, l'avanzamento dell'intervento è ottenuto come media degli avanzamenti dei singoli lotti, utilizzando come ponderatore il rispettivo importo contrattuale.

questo intervento, tuttavia, come per altri due di importo elevato, localizzati nel Lazio, è stato necessario utilizzare le stime effettuate dall'UVER per sostituire i dati mancanti⁶.

Lazio e Campania sono proprio le regioni dove nel 2007 si sono registrati gli avanzamenti maggiori, mentre per le altre regioni gli avanzamenti sono più limitati, fino all'avanzamento minimo della Liguria e lo stallo della Toscana.

L'avanzamento minimo della Liguria, invece, si spiega con il fatto che l'unico lotto ancora in corso fra quelli dei 3 progetti localizzati nella regione è da poco avviato e di conseguenza è legato alle prime attività rendicontate, che hanno un valore limitato. In Toscana, invece, dei 3 interventi ancora non ultimati, 1 è formalmente sospeso e gli altri 2 non hanno maturato alcun SAL nel 2007.

Più in generale, sui 31 interventi dei 36 in corso per cui sono pervenuti i dati di monitoraggio al 31 dicembre 2007, 9 erano sospesi già dal monitoraggio precedente, altri 3 sono stati sospesi nel corso dell'anno, mentre 6 non hanno maturato alcun SAL nel corso del 2007. Ciò è sintomatico del fatto che gli interventi ancora non ultimati sono maggiormente soggetti alla presenza di criticità che ne ostacolano la conclusione, come viene confermato oltre dal confronto con le previsioni precedenti.

Dal punto di vista metodologico, è importante precisare che le serie storiche riportate nella tabella precedente possono subire delle variazioni anche per valori riferiti al passato. Ciò può succedere per una serie di motivi:

- a) Sostituzione dati mancanti:
 - se il dato è mancante per una fase di monitoraggio, ma è presente sia per una fase precedente che per una successiva, allora esso viene sostituito mediante interpolazione lineare;
 - se il dato mancante non può essere ricostruito mediante interpolazione allora esso viene sostituito con la previsione del modello.

La variazione dei valori nella tabella può quindi dipendere dal fatto che i dati mancanti all'ultimo monitoraggio, inizialmente ricostruiti con le previsioni del modello, vengano nuovamente ricostruiti in modo definitivo mediante interpolazione, una volta acquisiti i dati dei monitoraggi successivi.

- b) Cambiamento dei denominatori utilizzati per il calcolo della percentuale di avanzamento, cioè dell'importo totale dei lavori, in seguito a perizie con variazioni di costo o in sede di rendicontazione finale.
- c) Cambiamento del costo dell'intervento, utilizzato come ponderatore per le medie regionali⁷.

⁶ Gli interventi per i quali non è pervenuta risposta all'ultimo monitoraggio corrispondono al 24 per cento dei finanziamenti CIPE. Per essi è stata utilizzata la ricostruzione fornita dal modello di previsione sviluppato dall'UVER.

⁷ Il costo di un intervento è pari al totale riportato nel quadro economico aggiornato e varia durante la vita dell'intervento: prima che i lavori vengano affidati il costo è pari all'importo progettuale, a sua volta pari alla somma dei finanziamenti, in assenza di criticità finanziarie. Dopo la gara il quadro economico viene rimodulato scorpendo il ribasso d'asta e durante l'esecuzione dei lavori può ulteriormente variare in seguito a perizie che comportano variazioni di costo. Solo a conclusione dell'intervento, in fase di collaudo, il costo diventa definitivo e corrisponde alla spesa effettivamente sostenuta.

L'aggiornamento delle serie storiche dei dati di avanzamento in base ai criteri sopra elencati ha comportato, rispetto ai dati al 2006 riportati nella precedente nota informativa⁸, una diminuzione significativa delle percentuali di avanzamento per Liguria, Abruzzo e Calabria.

La revisione ha interessato, inoltre, la serie del Friuli che è stata integrata con le informazioni presenti nella banca dati degli Accordi di Programma Quadro, relative al reimpiego delle risorse da riprogrammare in seguito al definanziamento di un intervento (cfr. nota 3).

4. Le previsioni di spesa

Il sistema di monitoraggio dell'UVER⁹, avviato nel mese di settembre 2002, è stato aggiornato con cadenza quadrimestrale fino alla fine del 2004. A partire dal 2005 il monitoraggio ha assunto cadenza annuale, con aggiornamento al 31 dicembre dell'anno di riferimento, grazie alle potenzialità predittive del sistema di previsione sviluppato per stimare l'avanzamento della spesa per gli investimenti pubblici. Tale strumento stima la percentuale di avanzamento di ogni intervento, attraverso un modello di autoregressione lineare sulla trasformata logit della percentuale cumulata di avanzamento, basandosi sulle principali caratteristiche degli interventi, cioè classe di importo, durata dei lavori inizialmente prevista, regione di appartenenza, settore infrastrutturale, tipo di amministrazione competente (regionale o centrale).

Il modello evidenzia che l'effetto dominante è quello della classe di durata prevista degli interventi, costruita sulle informazioni dell'istruttoria, mentre tutti gli altri effetti non sono statisticamente significativi. Tuttavia, la significatività delle variabili esplicative dipende dalla particolare composizione dell'universo di interventi del programma e non è direttamente generalizzabile ad altri insiemi di interventi¹⁰.

⁸ La precedente nota informativa è disponibile all'indirizzo: <http://www.dps.tesoro.it/documentazione/docs/uver/compnota0612.pdf>.

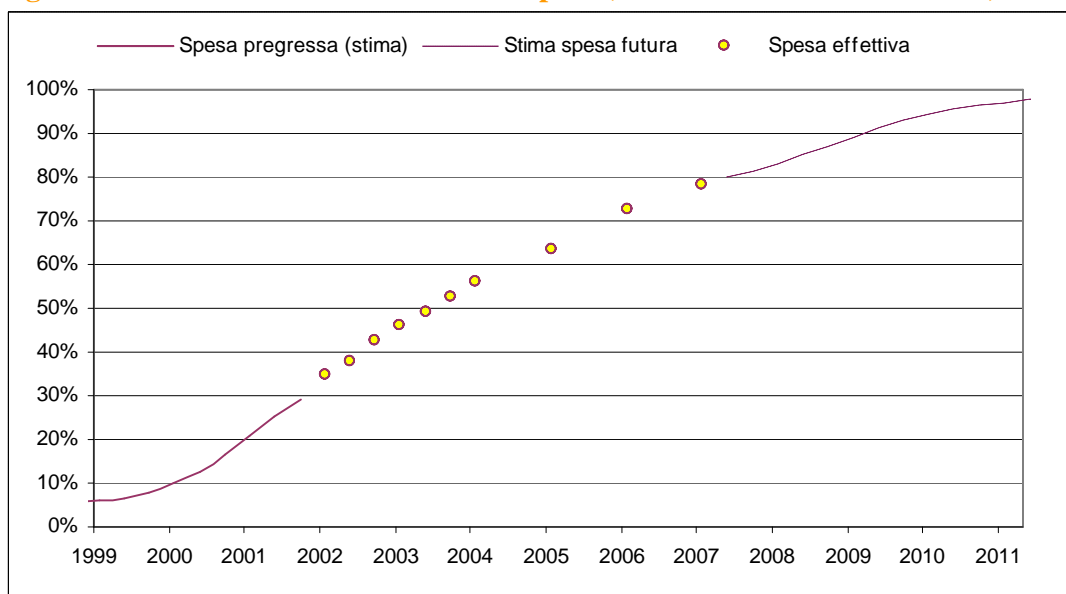
⁹ La rilevazione avviene mediante l'invio di un questionario in forma personalizzata, per fax e/o posta elettronica, al referente principale dell'intervento presso l'ente attuatore richiedendo, quindi, i dati ad ogni scadenza direttamente al soggetto che li produce. Il questionario da inviare viene precompilato con tutti i dati a disposizione dell'UVER in modo tale che gli enti attuatori li debbano inserire solo la prima volta, per poi verificarli, aggiornarli e integrarli nelle rilevazioni successive.

I dati pervenuti subiscono un duplice processo di validazione. I questionari compilati vengono inizialmente controllati manualmente da esperti di settore. Ove necessario i referenti vengono ricontattati per integrazioni e/o chiarimenti. Successivamente, al momento dell'inserimento nella banca dati, gli aggiornamenti sono sottoposti a controlli di coerenza effettuati automaticamente dal sistema. Il grado di copertura delle varie fasi di rilevazione, è oscillato fra il 78 e il 96 per cento, mentre i tempi medi di risposta sono variati tra i 10 e i 20 giorni, con rare punte oltre i 30 giorni.

¹⁰ Il numero di variabili significative è molto più elevato per il sistema di previsione della spesa applicato agli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro, la cui metodologia è descritta nel dettaglio nel numero 8 della collana Materiali UVAL, diretta dall'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici e disponibile all'indirizzo <http://www.dps.tesoro.it/materialiuval/indice.asp>.

Ponderando le percentuali di avanzamento previste per i prossimi anni con il costo complessivo degli interventi si ottiene una stima dell'avanzamento dell'intero programma. Il profilo di avanzamento del programma è riportato nella Fig. 4.

Fig. 4. Previsioni di avanzamento della spesa (dati consolidati al 31.12.2007)



A partire da un avanzamento pari a circa il 78 per cento alla fine del 2007, si prevede per il 2008 una crescita di 5 punti percentuali, per superare il 95 per cento nel 2011 e proseguire poi più lentamente fino all'esaurimento del programma negli anni successivi.

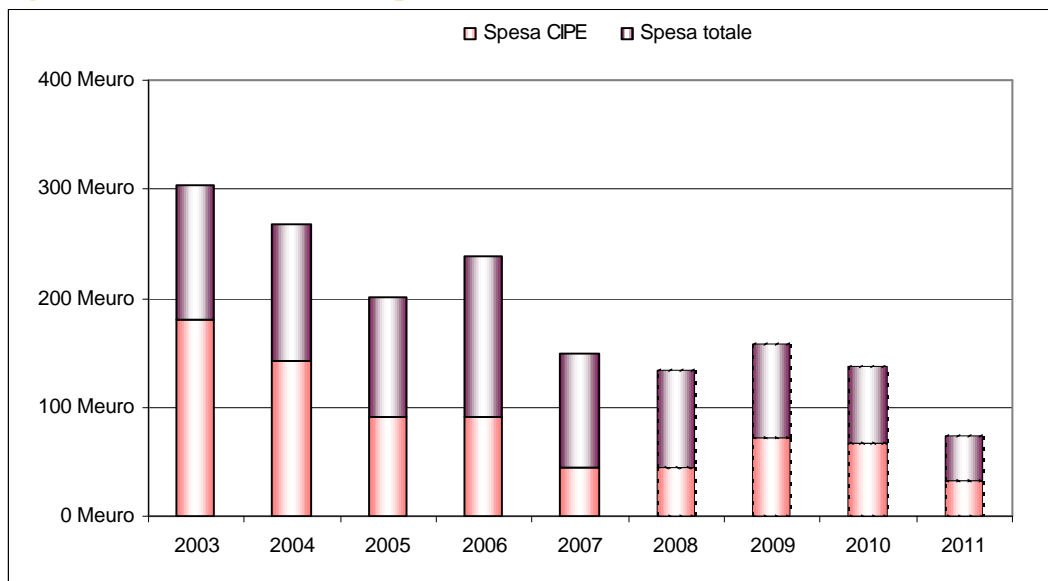
Nell'ipotesi che la percentuale di avanzamento lavori sia una buona approssimazione dell'avanzamento della spesa, intesa in senso economico, i risultati del modello si possono leggere in termini di previsioni di spesa per il programma nei prossimi anni, sia per quanto riguarda le risorse CIPE che il costo complessivo degli interventi¹¹.

In questo senso, la spesa complessiva realizzata fino al 31.12.2002, stimata a partire dall'avanzamento dei lavori, è pari a circa 930 milioni di euro¹² (di cui circa 600 CIPE). Nella Fig. 5 vengono riportati i dati degli anni successivi: fino al 2007 i dati sono effettivi (ad eccezione dei casi sopra indicati) mentre gli altri sono le previsioni annuali di spesa fornite dal modello.

¹¹ In questo caso si assume l'ulteriore ipotesi che la quota spesa di risorse CIPE sia proporzionale al peso del finanziamento CIPE sul costo totale dell'intervento; in altre parole, si ipotizza che non ci sia precedenza fra le diverse fonti di finanziamento per la rendicontazione della spesa.

¹² Poiché il monitoraggio ha avuto inizio nel 2002, non sono disponibili i dati di spesa annuali per gli anni precedenti.

Fig. 5. Previsioni annuali di spesa (dati consolidati al 31.12.2007)



La spesa ha un trend decrescente, caratteristico della fase finale del programma, che viene interrotto nel 2006 e nel 2009-2010: nel primo caso il rimbalzo è legato prevalentemente delle migliori performance registrate per i 2 interventi con i maggiori costi¹³, mentre quello previsto nel 2009-2010 è dovuto alle ipotesi effettuate per il reimpiego delle risorse degli interventi defianziati, secondo cui interventi analoghi a quelli defianziati potranno essere avviati nel 2008.

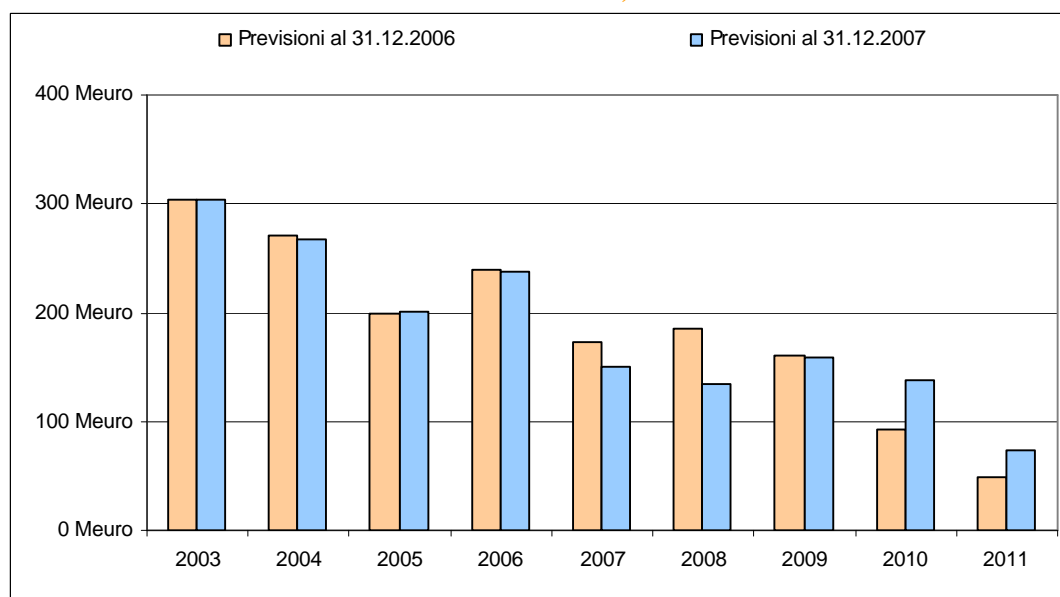
4.1. Il confronto con le previsioni precedenti

Le stime effettuate in occasione della precedente scadenza di monitoraggio, quando risultavano in corso 41 interventi, indicavano che 23 di essi sarebbero stati ultimati entro il 2007. In realtà, al 31.12.2007 si è verificato che solo 5 interventi sono stati effettivamente ultimati: questo indica che negli interventi ancora in corso sono presenti criticità non incorporate nei profili di spesa utilizzati per le stime. In altre parole, gli interventi ancora in corso sono affetti da criticità che, a parità di caratteristiche, ne rendono l'avanzamento più complesso rispetto a quelli ultimati.

Nella Fig. 6 si mettono a confronto le previsioni della distribuzione dei flussi annui di spesa per l'intero programma di investimenti ottenute un anno fa e inserite nella precedente nota informativa, con quelle aggiornate sopra riportate (Fig. 5).

¹³ Si tratta della "Linea 1 della Metropolitana di Napoli" e dell'"Autostrada Siracusa-Gela".

Fig. 6. Confronto fra le distribuzioni di spesa osservata e prevista (dati consolidati al 31.12.2006 e al 31.12.2007)



Fino al 2006 le lievi differenze sono dovute esclusivamente ad aggiustamenti tecnici. La flessione osservata nel 2007, invece, pari a circa il 13 per cento del valore precedentemente stimato, dipende quasi esclusivamente dalle ipotesi sul reimpiego delle risorse da riprogrammare, il cui profilo di spesa è stato quasi integralmente slittato in avanti di un anno rispetto alle previsioni precedenti. Tuttavia, anche la sostanziale stabilità che si osserverebbe escludendo le risorse da riprogrammare, sarebbe ottenuta solo grazie alla correzione tecnica di un intervento dal valore molto elevato che risulta ultimato. In definitiva, in assenza di tale correzione e al netto delle risorse da riprogrammare, la flessione rispetto alle previsioni precedenti sarebbe del 12 per cento. In effetti il comportamento del resto degli interventi è molto eterogeneo. Infatti, nel dettaglio si rileva che dei 41 interventi in corso al precedente monitoraggio, 26 hanno avuto risultati inferiori alle previsioni, 5 sono risultati in linea con le attese e 10 sono stati superiori alle previsioni.

Nel complesso, le nuove previsioni risultano in media ritardate di circa 1 mese rispetto alle precedenti.

Codice UVER	Titolo	Finanz. CIPE (migl. di euro)	Situazione
7528	Ord. 2172/FPC/91 - Lavori di adeguamento sismico della scuola media superiore "Liceo Ginnasio Istituto Magistrale Flacco" di Via Vaccaro - Potenza	720,46	In esercizio (dal 19.9.2001)
7529	Ord. 2172/FPC/91 - Lavori di adeguamento sismico della scuola "G. Leopardi" - Potenza	1.334,52	In esercizio (dal 28.11.2005)
7530	Uffici finanziari della Provincia - Cosenza	12.911,42	In esercizio (dal 10.3.2004)
7531	Ampliamento Palazzo di Giustizia - Paola (CS)	871,78	In esercizio (dal 19.2.2001)
7532	Costruzione Liceo Scientifico Catanzaro Lido	774,69	In esercizio (dal 7.1.2003)
7533	Raddoppio della ferrovia circumvesuviana linea Napoli-Poggioreale - Lavori di completamento delle opere civili nuova sede della linea - Napoli	1.962,54	Avanzamento 55% circa
7534	Ferrovia circumvesuviana - Lavori di raddoppio e nuova sede della tratta Scisciano-Saviano della linea Napoli-Nola	12.911,42	DEFINANZIATA (Del. CIPE n. 67 del 2.8.2002)
7535	P.S./31/11 Completamento centrale ortofrutticola di Nocera (SA)	13.386,56	Lavori ultimati
7536	Recupero ed adeguamento funzionale della piscina olimpica - Napoli	1.151,70	DEFINANZIATA (Del. CIPE n. 12 del 22.3.2006)
7537	Completamento autostazione cittadina - Avellino	5.681,03	Lavori collaudati
7538	Recupero produttivo della città vecchia di Taranto	24.531,70	In esercizio (da gennaio 2005)
7539	P.S. 25/154 Diga sul Rio Pagghiolu-Tempio Pausania - Provincia di Sassari	9.812,68	Avanzamento 95% circa
7540	Museo Archeologico Nazionale di Olbia (SS)	3.098,74	Lavori ultimati
7541	Ristrutturazione e completamento del palazzo Ex Aeronautica da adibire a sede del comando GG.FF. - Palermo	7.746,85	Lavori ultimati
7542	Legge 16/85 Concessione n. 1463 del 24/6/86: Caserma dei Carabinieri di Messina Ganzirri	1.430,59	In esercizio (dal 8.9.2005)
7543	Università degli Studi di Messina - Realizzazione della facoltà di Ingegneria - Messina	73.813,57	In esercizio (dal 10.10.2004)
7544	Legge 16/85 Concessione n. 1463 del 24/6/86: Caserma Carabinieri di Comiso (RG)	2.049,82	In esercizio (dal 5.7.2005)
18237	Caserma dei Carabinieri di Prato Drava (BZ)	996,76	In esercizio (dal 5.10.2001)